

Comunicato stampa

Embargo: 09:45 (ora italiana) 1° febbraio 2023

S&P Global PMI® Settore Manifatturiero Italiano

A gennaio l'economia manifatturiera italiana ritorna a crescere lievemente

Punti salienti

Modesta espansione della produzione ma ordini ancora in contrazione

Nuovo aumento dei livelli occupazionali dovuto alla ripresa dell'ottimismo

Si riducono sempre più i tassi di inflazione

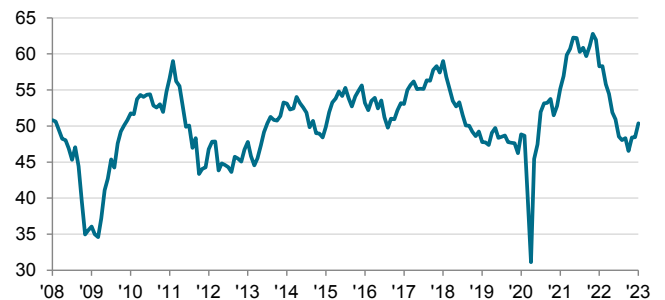
A gennaio l'economia manifatturiera italiana ha mostrato segnali di stabilizzazione. La produzione è ritornata a crescere leggermente, gli ordini sono diminuiti ad un livello molto inferiore e il livello occupazione è aumentato ancora una volta. Le previsioni sull'attività futura sono aumentate notevolmente dalla fine del 2022, mentre l'inflazione dei costi è sprofondata al livello più basso in quasi due anni e mezzo.

L'indice destagionalizzato S&P Global PMI® (Purchasing Managers' Index®) del settore manifatturiero italiano a gennaio ha registrato 50.4, in salita da 48.5 di dicembre ponendo fine a sei mesi consecutivi di risultati inferiori a 50.0. Malgrado sia indicativo di una crescita marginale, l'indice di gennaio è stato il migliore registrato dall'indagine da giugno 2022.

A supportare la prestazione del PMI di gennaio è stato il ritorno, anche se modesto, alla crescita della produzione. L'aumento di gennaio registrato dall'indagine è stato il primo dallo scorso giugno con il miglioramento che riflette sia il relativo rafforzamento della disponibilità dei componenti nei mercati dei prodotti che l'espansione occupazionale. Il livello medio del personale pare sia aumentato ancora una volta ad inizio del 2023, estendendo l'attuale periodo di crescita a 29 mesi. Il tasso di espansione inoltre è risultato il migliore osservato da luglio 2022. Sulla base dei dati raccolti, aggiungendo figure dirigenziali e di marketing, le aziende hanno cercato di mettersi in una posizione di crescita per i mesi futuri.

La produzione però è stata limitata dagli attuali crolli dei nuovi ordini ricevuti, con gli ultimi dati che hanno mostrato ad inizio 2023 il nono mese consecutivo di contrazione. Le aziende campione hanno segnalato come la domanda sottostante, sia domestica che estera, sia rimasta modesta. Detto questo, le vendite non sono diminuite allo stesso livello osservato tipicamente durante la seconda metà del 2022. Con la produzione e i livelli occupazionali in salita, ma vendite in calo, le imprese manifatturiere hanno di conseguenza iniziato a ridurre a gennaio il livello del lavoro in eccesso.

Settore Manifatturiero Italiano
dati dest., > 50 = cresc. rispetto al mese scorso



Fonte: S&P Global

I dati sono stati raccolti dal 12 al 24 gennaio 2023.

Commento

Paul Smith, Economics Director di S&P Market Intelligence, ha dichiarato:

"A gennaio l'economia manifatturiera italiana è ritornata ad espandersi e, nonostante modesta e generalmente indicativa di un settore ancora stagnante, in un contesto di deterioramento drammatico probabilmente causato da un inverno rigido e possibili carenze energetiche, è difficile non osservare gli ultimi dati con una luce positiva.

Malgrado la domanda continui la sua fase discendente, le tendenze stanno migliorando in senso relativo, e le aziende stanno assumendo altro personale. Ciò aumenta il senso che la carenza di personale continua a rappresentare per le aziende una problematica ricorrente, anche se stanno inoltre guardando al futuro più positivamente. A maggior ragione che l'inflazione dei costi continua a crollare e la fornitura di beni si avvicina sempre più alla domanda.

Ad ogni modo, parecchie aziende stanno cercando di recuperare i loro margini attraverso forti aumenti dei loro prezzi di vendita, e con le condizioni del mercato del lavoro che rimangono difficili, la pressione sull'inflazione di fondo potrebbe diventare la preoccupazione principale per i mesi futuri."

PMI®

by S&P Global

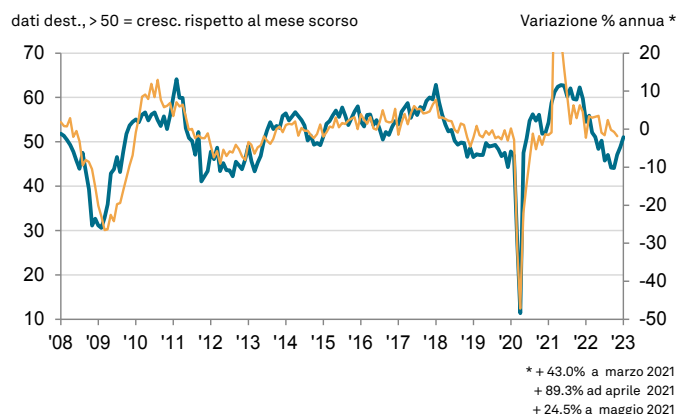
© 2023 S&P Global

Le aziende manifatturiere sono inoltre rimaste in qualche modo caute riguardo alla loro attività di acquisto, riducendola per l'ottavo mese consecutivo e ancora una volta ad un tasso elevato. Parecchie aziende hanno ancora una volta preferito utilizzare le loro giacenze esistenti; infatti, per il secondo mese consecutivo diminuiscono le rimanenze di fattori produttivi. Un altro fattore determinante di riduzione di giacenze sono stati i problemi di disponibilità di materiale, anche se ci sono stati segnali di riduzione delle difficoltà sulla catena di fornitura. I tempi medi di consegna di beni presso i manifatturieri a gennaio si sono allungati, ma al livello minore da settembre 2020.

Poiché il divario tra domanda e l'offerta si è accorciato, l'inflazione dei prezzi ha continuato la sua corsa al ribasso. L'indagine di gennaio ha sottolineato come l'inflazione dei costi si sia ridotta al livello più basso da agosto 2020 e, malgrado sia evidente qualche residuo di pressione inflazionistica, alcuni dati hanno mostrato una riduzione dei prezzi di energia e dei petrolchimici che hanno spinto il livello generale di inflazione dei costi più in basso. Inoltre, è stato registrato un livello di inflazione dei prezzi di vendita più lento che ha fatto raggiungere ai prezzi l'aumento minimo in due anni. L'inflazione riportata però è stata notevolmente maggiore di quella dei prezzi di acquisto, le aziende infatti, dopo un lungo periodo di aumento dei costi, hanno cercato di recuperare i loro margini.

Per concludere, l'ottimismo tra le aziende manifatturiere italiane a gennaio si è fortemente rafforzato e ha raggiunto il livello più alto da febbraio 2022. Le aziende hanno segnalato speranze di una ripresa economica, e una previsione generale di un contesto economico più stabile nei prossimi mesi.

Indice PMI Produzione ■ Produzione manifatturiera



Contatti

Paul Smith
Economics Director
S&P Global Market Intelligence
T: +44 1491 461 038
paul.smith@spglobal.com

Sabrina Mayeen
Corporate Communications
S&P Global Market Intelligence
T: 44 0 7967 447030
sabrina.mayeen@spglobal.com

Angelo Garofano
Senior Panel Manager
S&P Global Market Intelligence
Tel. Regno Unito +44 1491 461 025
Tel. Italia +39 02 36017336
angelo.garofano@spglobal.com

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da S&P Global, contattate katherine.smith@spglobal.com. Per leggere le norme sulla privacy, [cliccate qui](#).

Metodologia

Il rapporto S&P Global PMI® Settore Manifatturiero Italiano è prodotto dalla S&P Global in base alle risposte date ai questionari mensili dai responsabili acquisti di circa 400 aziende manifatturiere italiane. Il campione è stato costituito tenendo in considerazione il loro numero di dipendenti ed il loro contributo al prodotto interno lordo. La prima raccolta dati è iniziata a giugno 1997.

I dati dell'indagine riflettono i cambiamenti del mese in corso rispetto a quello precedente e si basano su valori raccolti a metà mese. Per ciascun indicatore economico il rapporto mostra la percentuale, riferita ad ogni voce del questionario. L'indice è il risultato della somma delle risposte "superiore" più la metà delle risposte "invariato". Gli indici variano da 0 a 100, un valore superiore a 50 indica un incremento generale rispetto al mese precedente, mentre un indice inferiore a 50 mostra un decremento. Gli indici sono calcolati considerando i fattori stagionali.

Il Purchasing Managers' Index (PMI)® è la media ponderata tra i seguenti indici: Nuovi Ordini 30%, Produzione 25%, Livello d'Impiego 20%, Tempi di Consegna dei Fornitori 15%, Giacenze degli Acquisti 10%, Indice dei Tempi di Consegna invertito in modo che si muova proporzionalmente.

Non si effettuano correzioni dei dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali possono incorrere in correzioni periodiche ed opportune che incidono sulla serie dei dati destagionalizzati.

Per ulteriori informazioni sulla metodologia dell'indagine PMI vi invito a contattare economics@ihsmarkit.com.

Avviso di copyright

I diritti di proprietà intellettuale dei dati qui forniti sono di proprietà o utilizzati su licenza dalla S&P Global e/o dalle sue società affiliate. Qualsiasi utilizzo non autorizzato, includendo non limitatamente la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo accordo scritto delle parti interessate. Tali parti, i suoi affiliati e fornitori ("Fornitori di Contenuti") non garantiscono accuratezza, adeguatezza, completezza, tempestività o disponibilità di alcun Contenuto e non sono responsabili di errori o omissioni (per negligenza o altro), indipendentemente dalla causa, o dei risultati ottenuti dall'utilizzo di tali Contenuti. Il Fornitore di Contenuti in nessun caso sarà responsabile di danni, costi, indennità, spese legali o perdite (inclusi redditi mancati o perdite di profitti o costi di opportunità) in connessione con qualsivoglia utilizzo del Contenuto.

Questo Contenuto è stato pubblicato dalla S&P Global Market Intelligence e non da S&P Global Ratings, che è una divisione a gestione separata della S&P Global. La riproduzione di qualsiasi informazione, dato o materiale, inclusi i ratings ("Contenuti") è proibita in ogni sua forma senza il previo accordo scritto delle parti interessate. Tali parti, i suoi affiliati e fornitori ("Fornitori di Contenuti") non garantiscono accuratezza, adeguatezza, completezza, tempestività o disponibilità di alcun Contenuto e non sono responsabili di errori o omissioni (per negligenza o altro), indipendentemente dalla causa, o dei risultati ottenuti dall'utilizzo di tali Contenuti. Il Fornitore di Contenuti in nessun caso sarà responsabile di danni, costi, indennità, spese legali o perdite (inclusi redditi mancati o perdite di profitti o costi di opportunità) in connessione con qualsivoglia utilizzo del Contenuto.

S&P Global

S&P Global (NYSE: SPGI) S&P global fornisce informazioni essenziali. Attraverso dati mirati, competenza e tecnologia interconnessa, consentiamo ad enti governativi, aziende e privati di prendere decisioni con convinzione. Aiutiamo i nostri clienti nella valutazione di nuovi investimenti guidandoli attraverso parametri ambientali, sociali e di governance (ESG) e transizione energetica in tutta la catena di distribuzione, sblocciamo nuove opportunità, risolviamo sfide e acceleriamo il progresso globale.

Ci viene spesso chiesto dalle organizzazioni globali leader di fornire posizioni creditizie, punti di riferimento, analisi e soluzioni di flusso di lavoro nei mercati del capitale globale, dei beni e automobilistico. Per ogni nostra offerta, aiutiamo le organizzazioni leader mondiali a pianificare oggi il loro domani. www.spglobal.com.

PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni inclusa l'Eurozona, il Purchasing Managers' Index® (PMI)® è diventata l'indagine economica più seguita a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari, per la capacità che ha di fornire indicatori mensili di trend economici aggiornati, accurati e spesso unici. ihsmarkit.com/products/pmi.html